

L'Amministrazione, guidata dal sindaco Portera, ha incontrato la direzione generale dell'Asl e una delegazione di primari saviglianesi

«Nuovo ospedale, troviamo l'armonia»

Che quella sull'ospedale fosse la prima matassa da sbrogliare per la nuova Amministrazione era scontato. L'argomento dominante della campagna elettorale - che in qualche modo ha anche portato alla nascita di una lista a sostegno dell'attuale primo cittadino - era in cima ai fascicoli finiti sulla scrivania del neo sindaco Antonello Portera. Che, forse più per dare un segnale che per annunciare novità, mercoledì scorso ha incontrato il direttore generale dell'Asl Giuseppe Guerra e una delegazione di primari. Ad accompagnare il primo cittadino, la vice Federica Brizio e l'assessore con delega all'Ospedale, Rocco Ferraro.

Durante l'incontro Guerra ha evidenziato l'importanza strategica del Santissima Annunziata all'interno della rete ospedaliera, dichiarando la disponibilità dell'Asl a offrire un contributo tecnico nella progettazione del nuovo ospedale di pianura. «La scelta del contenitore (dove e come, ndr) è politica - ha detto Guerra - e ne stanno discutendo i sindaci del territorio con l'assessorato regionale alla Sanità. Noi, dal canto nostro, possiamo dare un nostro contributo tecnico-gestionale».

E la politica, stando a quanto dichiarato da Portera (che ha detto di aver già sentito il sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni e l'assessore regionale alla Sanità



Luigi Icardi), è tornata a "muoversi", dopo lo stand by della campagna elettorale. «Dobbiamo trovare una via da perseguire con la massima armonia possibile per arrivare alla realizzazione del nuovo ospedale», ha detto il primo cittadino, lasciando intendere di non voler alimentare frizioni con i governi dei Comuni a noi vicini.

Negli ultimi mesi dell'Amministrazione Ambroggio, i rapporti con i vicini saluzzesi si erano fatti tesi: l'ex primo cittadino era stato contestato dai suoi ex alleati del Pd per aver inserito tra le possibili sedi del nuovo ospedale anche un terreno accanto al Santissima Annunziata. Nella pole-

mica si erano inseriti - seppur indirettamente - anche i sindaci del saluzzese, che hanno come riferimento proprio Calderoni (è anche segretario provinciale Pd).

«L'incontro - dice Ferraro - è stato ovviamente interlocutorio, ma necessario per dare un segnale agli operatori dopo mesi di disinteresse dei massimi rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Abbiamo detto a chi ogni giorno ci garantisce una Sanità d'eccellenza che faremo di tutto perché questa sia salvaguardata».

Ci sono molti progetti sul tavolo (nuovo ospedale, casa della salute, nuove convenzioni con i medici di famiglia) che dobbiamo

All'associazione degli Amici una richiesta: una foresteria per specializzandi

portare avanti senza perdere tempo».

Come confermato da Guerra, infatti, l'Asl sta lavorando per ottenere i fondi del Pnrr per la realizzazione di 4 ospedali territoriali e 9 case di comunità sul territorio provinciale, proprio per garantire quella sanità di prossimità da molti invocata.

Poi dall'Asl una richiesta agli Amici dell'Ospedale, l'associazione che in questi anni ha donato milioni di euro in attrezzature mediche al Santissima Annunziata, d'immaginare un sostegno per realizzare una foresteria per ospitare medici specializzandi.

«Solo stabilendo un forte legame con l'Università, offrendo dei servizi per gli specializzandi per essere attrattivi nei loro confronti, potremo affrontare in modo adeguato e con serenità il prossimo futuro e sciogliere i nodi relativi alla ricerca di medici per garantire prestazioni di qualità», ha concluso Guerra, accompagnato dai direttori sanitario e amministrativo, Mirco Grillo e Tiziana Rossini.



Il sindaco Portera ha incontrato la direzione dell'Asl Cuneo Uno